

Accademia Lunigianese di Scienze

Giovanni Capellini

GIOVANNI CAPELLINI:
RACCOLTA DIGITALE

ONORIFICENZE



RIELABORAZIONE A CURA DI ACCADEMIA CAPELLINI

LA SPEZIA 2022

ELENCO DELLE ONORIFICENZE CONFERITE A GIOVANNI CAPELLINI

ON01	ORDINE DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO	TORINO	1863 giu. 18	Cavaliere
		TORINO	1876 giu. 06	Uffiziale
		ROMA	1889 feb. 18	Commendatore
ON02	ORDINE DI SAN MARINO	SAN MARINO	1869 set. 07	Cavaliere
			1875 feb. 25	Cavaliere uffizial maggiore (commendatore)
			1888 mag. 26	Cavaliere grand'uffiziale
ON03	ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA	FIRENZE	1868 set. 20	Cavaliere
		FIRENZE	1869 ago. 30	Uffiziale
		ROMA	1872 gen. 13	Cavaliere
ON04	HS KONGELIGE MAJESTÆTS ORDENSCANCELLI	KJÖBENHAVN	1870 mag. 18	Cavaliere di terza classe
		KJÖBENHAVN	1872 mag. 31	Commendatore di 2° grado
ON05	ORDEM MILITAR PORTUGUESA DE NOSSA SENHORA DA CONCEIÇÃO	PACO DA AJUDA	1873 mar. 07	Cavaliere
	ORDEM DE SÃO THIAO DO MERITO SCINTIFICO, LITTERARIO E ARTISTICO	PACO DA AJUDA	1881 feb. 17	Commendatore
ON06	ORDINE DEI SERAFINI (KUNGLIGA SERAFIMERORDER)	STOCCOLMA	1874 dic. 01	COMMENDATORE DI ANDRA KLASSEN AF NORDSTJERNE ORDEN
FN07	ACADEMIAE CAESAREAE LEOPOLDINO-CAROLINAE GERMANICAE NATURAE CURIOSORUM		1888 giu. 12	Socio
FN08	MINISTERE DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE, DES CULTES ET DES BEAUX-ARTS	PARIGI	1878 nov. 10	Ufficiale accademico
		PARIGI	1901 set. 23	Ufficiale dell'Istruzione pubblica
ON07	ORDRE NATIONAL DE LA LEGION D'HONNEUR	PARIGI	1880 giu. 28	Cavaliere
		PARIGI	1905 dic. 06	Ufficiale dell'ordine
ON08	ORDINE CIVILE DI SAVOJA	ROMA	1887 apr. 10	Cavaliere
ON09	DEPARTAMENTULU INSTRUCTIUNEI PUBLICE SI ALU CULTELORU	BUCAREST	1883 mag. 12	Conferimento della medaglia al merito
ON10	ORDINE DELLA CORONA DI ROMANIA	BUCAREST	1888 mag. 31	Ufficiale
ON11	ORDEN VON ZÄHRINGER LÖWEN	BADEN	1888 ott. 16	
FN15	REGIA ACCADEMIA DEI FISIOCRATICI DI SIENA (diploma non presente)	SIENA	1911 giu. 01	Vice presidente onorario

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 80
Denominazione	"Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro"
Luogo	Torino, Roma
Estremo remoto	6 giugno 1863
Estremo recente	18 febbraio 1889
Note alla datazione	1863, 1876, 1889.
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 3
Descrizione	Diplomi presenti nel fascicolo.
Note	Nomina a cavaliere, ufficiale e commendatore.

Nota storica accademia	Ordine cavalleresco di casa Savoia, nato dalla fusione dell'ordine cavalleresco e religioso di San Maurizio e dell'Ordine per l'Assistenza ai Lebbrosi di San Lazzaro.
Nota descrizione diploma	Il diploma del 1863, che è racchiuso in un quaderno, è firmato da Vittorio Emanuele II ed è presente un timbro a secco che riporta lo stemma dei Savoia; in fondo è riportato un riepilogo delle principali disposizioni relative all'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro. Il diploma del 1876, che presenta un timbro a secco che riporta lo stemma dei Savoia, è la nomina ad ufficiale dell'ordine ed è firmato dal Primo Segretario di S.M. Vittorio Emanuele II. Il diploma del 1889, che presenta un timbro a secco che riporta lo stemma dei Savoia, è la nomina a commendatore dell'ordine ed è firmato da S.M. Umberto I.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Torino, Roma, 1863, 1876, 1889.

EPILOGO

DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI

RELATIVE ALL'ORDINE DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO

Anticamente l'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro si componeva di due sole classi; la prima dei Cavalieri di Gran Croce, la seconda de' semplici Cavalieri. I provveduti di Commenda, che perciò si chiamavano Commendatori, non avevano maggior grado di quello dei semplici Cavalieri; solamente ne differivano in questo, che la Croce era ereditaria nel primogenito fra i chiamati.

I Cavalieri di Gran Croce portavano una Croce coronata, di gran dimensione, appesa al collo.

I semplici Cavalieri ed i Commendatori portavano una piccola Croce coronata, sulla parte sinistra del petto.

I Cavalieri, che avevano fatto professione, avevano in certe funzioni di chiesa il diritto di vestire il manto dell'Ordine di seta cremisina, foderato di bianco, e loro correva l'obbligo di dire ogni giorno l'ufficio abbreviato, di astenersi dalle seconde nozze, e di digiunare il venerdì o il sabato d'ogni settimana.

Il Re Carlo Alberto, colle Magistrali Patenti del 9 dicembre 1851, formò tre classi di Cavalieri:

La prima dei Cavalieri di Gran Cordone.

La seconda dei Commendatori.

La terza dei Cavalieri.

La prima classe porta una sciarpa verde a tracolla, da cui pende una grossa Croce coronata, ed una stella al lato sinistro del petto, a cui è accollata la Croce dell'Ordine.

La seconda porta la Croce di mezzana dimensione senza corona, appesa al collo con un nastro verde.

La terza porta la Croce piccola pur senza corona, appesa ad un nastro verde al lato sinistro del petto.

Quando i decorati non sono in abito di gala, il Cavaliere di Gran Cordone può portare all'occhiello un'apposita catenella d'oro, in cui si veggono alternate alla cifra di Carlo Alberto la Croce di S. Maurizio e quella di S. Lazzaro (R.^o Magistrale Biglietto 26 ottobre 1858). Il Commendatore può portare la piccola Croce coronata al lato sinistro del petto (Circolare della R.^a Segreteria del Gran Magistero in data 10 maggio 1852, confermata col R.^o Magistrale Decreto 26 ottobre 1858).

L'uso del titolo di Commendatore è stato esclusivamente riservato ai Commendatori, come tali nominati dal Re Generale Gran Mastro, e non più permesso ai fondatori o provvisti di Commende (R.^o Magistrale Viglietto 13 gennaio 1857).

Il manto, quale era stato stabilito colle R.^o Magistrali Patenti 2 marzo 1858, venne adattato alle tre classi di Cavalieri come sopra istituite, purchè professi.

Con R.^o Magistrali Patenti 19 luglio 1859 è stata istituita una Medaglia d'oro a distintivo dei Cavalieri dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, di qualsivoglia classe equestre siano, i quali dopo cinquant'anni d'effettiva benemerita carriera militare si trovano ancora in attività di Regio militare servizio. Questa Medaglia è di due dimensioni, una per gli Uffiziali di qualunque grado e Superiori, ed una più grande per gli Uffiziali Generali.

Colle Regie Magistrali Patenti 12 giugno 1840, 24 dicembre 1841 e 16 marzo 1851, furono sancite varie disposizioni che modificarono gli antichi Statuti in quanto riflette la professione, le prove di grazia e di giustizia, i nuovi requisiti stabiliti e l'amministrazione del patrimonio dell'Ordine.

Il Re Vittorio Emanuele II poi con Decreti del 28 novembre, 14 dicembre 1855 e 11 febbraio 1857 aggiunse all'Ordine due altre classi, cioè quella dei Grandi Uffiziali, intermedia fra i Gran Cordoni e i Commendatori, e quella degli Uffiziali, fra i Commendatori e i Cavalieri.

Ai primi assegnò per divisa la Croce appesa al collo, uguale a quella dei Commendatori, ma sormontata da corona, accompagnata da una stella d'argento in forma di losanga, a cui è accollata la Croce dell'Ordine, che si porta sul lato manco.

Ai secondi una Croce uguale a quella dei Cavalieri, ma cimata da una ghirlanda formata di due rami di quercia e di alloro, appesa per un nastro verde ad una fibbia d'oro da portarsi al lato sinistro del petto. È anche autorizzato l'uso della semplice fibbia ornata dei due rami suddetti ed attraversata da un nastro verde.

In quanto all'uniforme, per l'uso del quale occorre un Decreto speciale chiesto al Re per mezzo della Regia Segreteria del Gran Magistero, sono tuttora in vigore la Carta Magistrale del 19 giugno 1857 e quella del 7 gennaio 1842. Per i due nuovi gradi non si sono introdotte particolari distinzioni nell'uniforme, bastando a far discernere le classi la qualità della decorazione portata, la quale si può inoltre ripetere sull'elsa della spada, sulle spalline, sui bottoni e sul cappietto del cappello. Nel rimanente i Grandi Uffiziali fanno uso dell'uniforme stabilito pei Commendatori, e gli Uffiziali di quello stabilito pei Cavalieri.

Con R.^o Decreto 1.^o settembre 1860 fu aggregato all'Ordine Maurizioano il patrimonio dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio di Parma.

N. B. Tutte le Provvidenze che si riferiscono all'Ordine Maurizioano e per quanto sono ancora in vigore trovansi comprese in un volume pubblicato in Torino, a seguito di Superiore autorizzazione, dal Tipografo del Gran Magistero G. MARZORATI.

SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
E DELL'ORDINE DEI SANTI MAURIZIO E LAZZARO
GENERALE GRAN MASTRO

Ha firmato il seguente decreto:

« Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione pubblica, ed in
« considerazione di particolari benemerite _____
« Abbiamo nominato e nominiamo Giovanni Capellini Professore di Geologia
« nell'Università di Bologna a Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, con
« facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite _____
« Il Ministro di Stato Nostro Primo Segretario del Gran Magistero è incaricato dell'
« esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato al Controllo Generale dell'Ordine Mauriziano.

Dat Torino addì 6. giugno 1863.

Firmato **Vittorio Emanuele** = Controfirmato M. Amari = V. Cibrario = Reg. al Controllo G. Sott. O. Joannini.

IL PRIMO SEGRETARIO DI S. M. PEL GRAN MAGISTERO DELL' ORDINE DEI S. S. MAURIZIO E LAZZARO

dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerato Regie disposizioni il Signor Giovanni
Capellini *Professore di Geologia nell'Università di Bologna _____*
venne iscritto nel Ruolo dei Cavalieri (Nazionali) al N.° 11190 e ne spedisce il presente
documento al Decorato

Torino, il 14. giugno 1863.

Il Ministro di Stato
Primo Segretario di S. M.
Primo Presidente
Cibrario

Il Capo del Gabinetto e Personale.

Bischof



SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

e dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

GENERALE GRAN MASTRO

Ha firmato il seguente decreto:

" Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica
" ed in considerazione di particolari benemerite: Abbiamo nominato
" e nominiamo il Commendatore Giovanni Capellini Professore Ordinario di geologia
" nella R. Università di Bologna, ad Uffiziale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, con
" facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.

" Il Nostro Primo Segretario del Gran Magistero è incaricato dell'esecuzione del
" presente Decreto, che sarà registrato al Controllo Generale dell'Ordine Mauriziano.

" Dato a Roma addì 21. Maggio 1876.

Firmato Vittorio Emanuele - Controfirmato M. Coppino - Visto - Cova Primo Ufficiale

IL PRIMO SEGRETARIO DI S.M. PEL GRAN MAGISTERO DELL' ORDINE DEI S.S. MAURIZIO E LAZZARO

dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerate Regie disposizioni il predetto Signor Commendatore
Giovanni Capellini
venne iscritto nel Ruolo degli Uffiziali / Nazionali / al N° 3804. e ne spedisce il presente
documento al Decorato.

Corino li 6. Giugno 1876.

Il Primo Segretario di S.M.

Cova

Il Capo del Personale

Agghinetti



S. M. U M B E R T O I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

e dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro

GENERALE GRAN MASTRO

Ha firmato il seguente decreto

*Scritto il giorno della Giunta Mauriziana: Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato
per l'Istruzione Pubblica ed in considerazione di particolari benemeritenze: Abbiamo nominato
e nominiamo Giovanni Capellini Professore Ordinario di Geologia nella Regia
Università di Bologna Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro,
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite: _____
Il Nostro Primo Segretario del Gran Magistero è incaricato dell'esecuzione del
presente Decreto, che sarà registrato al Controllo Generale dell'Ordine Mauriziano.
Fatto a Roma addì 26. Gennaio 1889.*

Firmato: **Umberto** - Controsegretario: **G. Boselli** - *Teste: Cova* _____

IL PRIMO SEGRETARIO DI S.M. PEL GRAN MAGISTERO DELL'ORDINE DEI S.S. MAURIZIO E LAZZARO

*dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Professore Giovanni Capellini _____
venne iscritto nel Ruolo dei Commendatori Nazionali al N.° 2616. e ne spedisce il presente
documento al Decorato.*

Roma addì 18. e Febbrajo 1889.

per Il Primo Segretario di S.M.
Cova

Il Capo del Personale

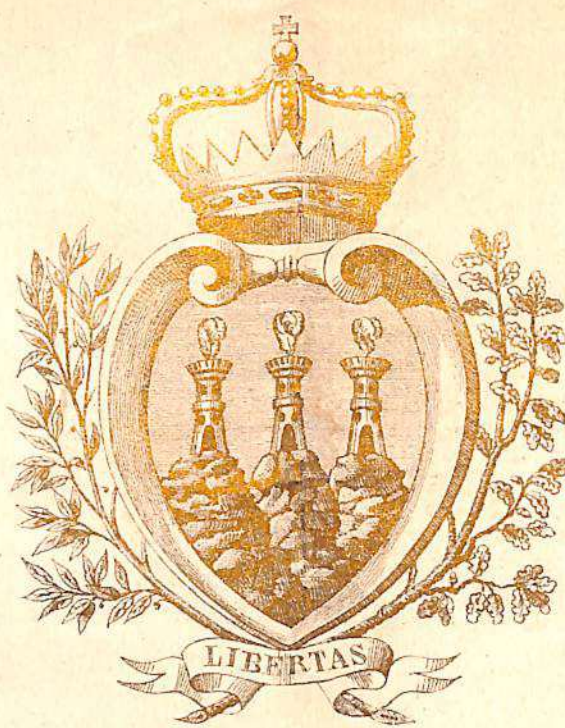
A. Nigro

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 82
Denominazione	"Ordine di San Marino"
Luogo	Repubblica di San Marino
Estremo remoto	7 settembre 1869
Estremo recente	26 maggio 1888
Note alla datazione	Presente anche diploma del febbraio 1875.
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 3
Descrizione	Sono presenti i relativi diplomi.
Note	Nomina a Cavaliere, Ufficiale Maggiore (Commendatore) e Grand'Ufficiale.

Nota storica accademia	L'Ordine cavalleresco Civile e Militare di San Marino fu istituito dal Principe e Sovrano Consiglio nel 1859, in occasione dei 1500 anni dalla fondazione della Repubblica. Esso si proponeva di manifestare gratitudine "verso quei Sovrani che hanno sempre favorito con predilezione la Repubblica" e di "mostrarsi riconoscente verso quelli che hanno cooperato efficacemente con segnalati servigi alla salute e al decoro della Repubblica, o che si resero grandemente benemeriti dell'Umanità, delle Scienze, delle Arti". L'Ordine venne successivamente riformato nel 1860 e nel 1868. (Fonte: http://www.socistara.it/studi/Ordine%20Civile%20e%20Militare%20di%20San%20Marino.pdf)
Nota descrizione diploma	Presentano tutti un timbro a secco che riporta l'effigie della Repubblica di S. Marino, che è anche disegnata su ogni diploma. Sono tutti rilasciati dai Reggenti la Repubblica.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Ordine di San Marino, Repubblica di San Marino, 1869, 1875, 1888.

Il Consiglio
Principe e Sovrano



della Repubblica
di San Marino.

Ha fatto adunanza il seguente Senato Consulto in segno di alta considerazione
Abbiamo nominato e nominiamo il Signor Professore Giovanni Capellini a Cavaliere
dell' Ordine di San Marino con facoltà di fregiarsi della decorazione stabilita dagli Statuti pel grado equestre che gli conferiamo
L' Eccma Reggenza è incaricata dell' esecuzione del presente Decreto
registrato al Libro M M. delle nostre deliberazioni

Dal San Marino, li 2 Settembre 1869

Noi Reggenti la Repubblica di San Marino.

Ordiniamo che in esecuzione alle soprascritte Sovrane disposizioni sia spedito al Signor Professore Giovanni Capellini
il presente documento munito del pubblico sigillo e firmato di nostra mano.

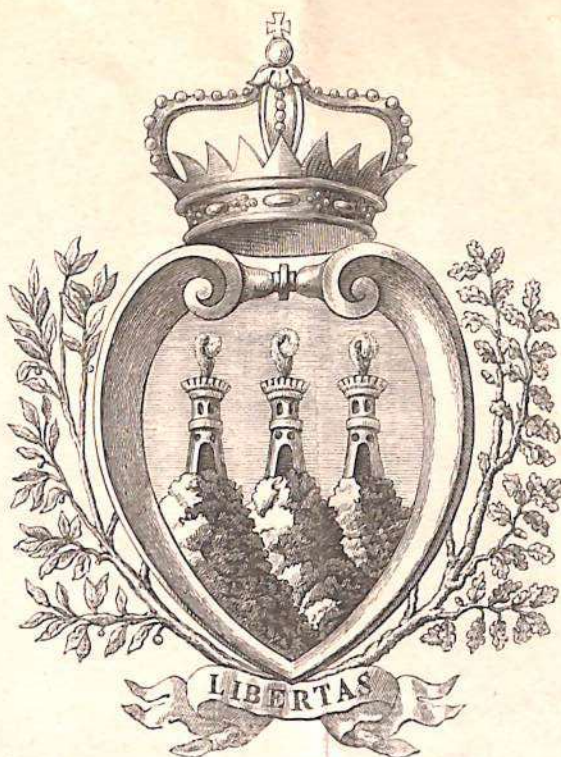
San Marino, li 7 Settembre 1869

I Reggenti la Repubblica
Adolfo Battaglia
Francesco Malvezzi

Il Segretario di Stato per gli affari interni.
Car Innocenzo Gherli

Il Segretario di Stato per gli affari esteri.
Domènico Lattori

Il Consiglio
Principe e Sovrano



della Repubblica
di San Marino

*Ha fatto ad unanimità il seguente Senato Consulto in segno di alta
considerazione*

*Abbiamo nominato e nominiamo a Cav. Uffizial Maggiore [Commendatore]
dell' Ordine di San Marino con facoltà di fregiarsi della decorazione stabilita
dagli Statuti pel grado equesche che gli conferiamo, il Signor Professore Giovanni
Expellini Rettore della Regia Università di Bologna*

*L' Ecc. ^{ma} Reggenza è
incaricata dell' esecuzione del presente Decreto registrato al Libro M. M. delle
nostre deliberazioni*

Dat San Marino li 18 febbrajo 1875

Noi Reggenti la Repubblica di San Marino

*Ordiniamo che in esecuzione alle soprascritte Sovrane disposizioni sia spedito al
Signore Prof. Giovanni Expellini
il presente documento munito del pubblico sigillo e firmato di nostra mano*

San Marino li 25 febbrajo 1875

I Reggenti la Repubblica
*Costantino Simoncini
Domenico Tattini*

Il Segretario di Stato per gli affari interni

Giuliano Zelleggi

Il Segretario di Stato per gli affari esteri

Comm. P. Malvezzi

IL GENERALE CONSIGLIO
PRINCIPE E SOVRANO
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ha fatto ad unanimità il seguente Senato Consulto in segno di alta considerazione
Abbiamo nominato e nominiamo L'Egregio Signor Prof. Comm.^o Giovanni
Capellini Rettore della Pi.^a Università di Bologna, a Cav.^o Grand' Uffiziale
dell'Ordine di S.^a Marino, con facoltà di fregiarsi della decorazione stabilita dagli
Statuti pel grado equestre, che gli conferiamo.

L'Eccellentissima Reggenza è incaricata dell'esecuzione del presente De-
creto segnato al Libro P.^o P.^o delle nostre deliberazioni.

Dato a S.^a Marino li 24 Maggio 1888

Noi Reggenti la Repubblica di San Marino

Ordiniamo che in esecuzione alle soprascritte Sovrane Disposizioni sia spedito all'Egregio
Signor Prof. Comm.^o Giovanni Capellini il presente Documento
munito del pubblico Sigillo e firmato di nostra mano.

San Marino, li 26 Maggio 1888



I Reggenti della Repubblica

Settimio Belluzzi
Marino Maraschi

Il Segretario di Stato per gli Affari Interni

Giuliano Belluzzi

Il Segretario di Stato per gli Affari Esteri

Isidoro Falleri

Scheda dati diplomi/onorificenze

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 81
Denominazione	Ordine della Corona d' Italia
Luogo	Roma, Firenze
Estremo remoto	13 settembre 1868
Estremo recente	30 giugno 1907
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 6
Descrizione	All'interno del fascicolo: -presenza di onorificenze datate 1868, 1869, 1872 e 1907.
Note	Nomina a Cavaliere, Ufficiale, Commendatore e Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Nota storica accademia	Sua Maestà Vittorio Emanuele II, con Regio Decreto del 20 Febbraio 1868, in occasione del matrimonio del Principe Umberto con la principessa Margherita di Savoia diede vita al Nuovo Ordine della Corona d' Italia. Le onorificenze di quest'ordine vennero destinate ad italiani e stranieri che si fossero distinti con opere di particolare impegno a favore della Nazione. (Fonte: http://www.ordinidinasticicasasavoia.it/?cat=5)
Nota descrizione onorificenze	Le onorificenze, tutte di uguale impostazione grafica, presentano lateralmente un fiocco tricolore e, nella parte inferiore, un timbro in rilievo del Gran Magistero dell'ordine della Corona d' Italia.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi e onorificenze, Ordine della Corona d' Italia, Roma, Firenze, 1868, 1869, 1872 e 1907.

1885



S. M. VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto:

„ Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari di Agricoltura
„ Industria e Commercio ed in considerazione di particolari benemerite; in occasione della
„ Esposizione di Parigi. — Abbiamo nominato e nominiamo il Professore
„ Giovanni Capellini a Cavaliere dell' Ordine della Corona d' Italia
„ con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite. —

„ Il Ministro di Stato Cancelliere dell' Ordine è incaricato dell' esecuzione del
„ presente Decreto, che sarà registrato alla Cancelleria dell' Ordine medesimo.

„ Dato a Firenze addì 13. Settembre 1868.

Firmato Vittorio Emanuele - Controsegretario: Broglio - Viste Cibrario —

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Professore Giovanni Capellini —

venne iscritto nel Ruolo dei Cavalieri Nazionali al N.° 1385. e ne spedisce il
presente documento al Decorato.

Firenze il 20. Settembre 1868.

per Il Ministro di Stato
Cancelliere dell' Ordine
Cora

Il Capo del Personale
Agli. n. 1385

2

S. M. VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto:

*Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l' Istruzione Pubblica ed in considerazione
di particolari benemeritenze: _____ Abbiamo
nominato e nominiamo il Cavaliere Giovanni Capellini Professore di Geologia nella
R. Università di Bologna, ad Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.*

*Il Ministro di Stato Cancelliere dell' Ordine è incaricato dell' esecuzione del
presente Decreto, che sarà registrato alla Cancelleria dell' Ordine medesimo.*

Dato a Torino addì 31. Agosto 1869.

Firmato Vittorio Emanuele - Controfirmato: A. Bargoni - Visto Cibzario _____

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

*dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Cavaliere Giovanni Capellini _____
venne iscritto nel Ruolo degli Uffiziali (Nazionali) al N. 638. e ne spedisce il
presente documento al Decorato.*

Firenze il 30. Agosto 1869.

**Il Ministro di Stato
Cancelliere dell' Ordine**

Cibzario

Il Capo del Personale.

A. Jannini



S. M. VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto:

*Sulla proposta del Vostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica e
in considerazione di particolari benemerite*

*Abbiamo nominato e nominiamo il Cavaliere Professore
Giovanni Capellini a Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.*

*Il Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto,
che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.*

Fatto a Firenze addì 23 Dicembre 1871.

Firmato **Vittorio Emanuele** - Controfirmato: *C. Correnti* - *Visto Castelli*

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

*dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Cavaliere Professore Giovanni Capellini*

*venne iscritto nel Ruolo dei Commendatori / Nazionali / al N.º 770, e ne spedisce il
presente documento al Decorato.*

Roma addì 13 Gennaio 1872.

Il Cancelliere dell'Ordine

Capellini



Il Capo del Personale

Aggravanti

SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto

Il Maestro proproceda in considerazione di particolari benemerite
Abbiamo nominato e nominiamo il Sig. Giovanni Caspellini Senatore
del Regno, Presidente del Comitato costituitosi in Bologna per celebrare il 3° centenario di
Ulpiano Fulvio, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.
Il Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto
che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.
Dato a Roma addì 30 Giugno 1907

Firmato Vittorio Emanuele - Controfirmato G. Biancheri

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

dichiara che in esecuzione delle soprascritte venivate Regie disposizioni il predetto
Signor Prof. Giovanni Caspellini
venne iscritto nel Ruolo dei Grandi Ufficiali (Nationali) al N. 446 (Serie 2a) e ne spedisce
il presente documento al Decorato

Roma addì 2 Luglio 1907

Il Cancelliere dell' Ordine
G. Biancheri

Il Capo del Personale

Ambrasio

Scheda dati diplomi/onorificenze

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 81
Denominazione	Ordine della Corona d' Italia
Luogo	Roma, Firenze
Estremo remoto	13 settembre 1868
Estremo recente	30 giugno 1907
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 6
Descrizione	All'interno del fascicolo: -presenza di onorificenze datate 1868, 1869, 1872 e 1907.
Note	Nomina a Cavaliere, Ufficiale, Commendatore e Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia.

Nota storica accademia	Sua Maestà Vittorio Emanuele II, con Regio Decreto del 20 Febbraio 1868, in occasione del matrimonio del Principe Umberto con la principessa Margherita di Savoia diede vita al Nuovo Ordine della Corona d' Italia. Le onorificenze di quest'ordine vennero destinate ad italiani e stranieri che si fossero distinti con opere di particolare impegno a favore della Nazione. (Fonte: http://www.ordinidinasticicasasavoia.it/?cat=5)
Nota descrizione onorificenze	Le onorificenze, tutte di uguale impostazione grafica, presentano lateralmente un fiocco tricolore e, nella parte inferiore, un timbro in rilievo del Gran Magistero dell'ordine della Corona d' Italia.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi e onorificenze, Ordine della Corona d' Italia, Roma, Firenze, 1868, 1869, 1872 e 1907.

1885



S. M. VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto:

„ Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari di Agricoltura
„ Industria e Commercio ed in considerazione di particolari benemerite; in occasione della
„ Esposizione di Parigi. — Abbiamo nominato e nominiamo il Professore
„ Giovanni Capellini a Cavaliere dell' Ordine della Corona d' Italia
„ con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite. —

„ Il Ministro di Stato Cancelliere dell' Ordine è incaricato dell' esecuzione del
„ presente Decreto, che sarà registrato alla Cancelleria dell' Ordine medesimo.

„ Dato a Firenze addì 13. Settembre 1868.

Firmato Vittorio Emanuele - Controsegretario: Broglio - Viste Cibrario —

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Professore Giovanni Capellini —

venne iscritto nel Ruolo dei Cavalieri Nazionali al N.° 1385. e ne spedisce il
presente documento al Decorato.

Firenze il 20. Settembre 1868.

per Il Ministro di Stato
Cancelliere dell' Ordine
Cora

Il Capo del Personale
Agli. n. 1385

2

S. M. VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto:

*Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l' Istruzione Pubblica ed in considerazione
di particolari benemeritenze: _____ Abbiamo
nominato e nominiamo il Cavaliere Giovanni Capellini Professore di Geologia nella
R. Università di Bologna, ad Ufficiale dell' Ordine della Corona d' Italia
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.*

*Il Ministro di Stato Cancelliere dell' Ordine è incaricato dell' esecuzione del
presente Decreto, che sarà registrato alla Cancelleria dell' Ordine medesimo.*

Dato a Torino addì 31. Agosto 1869.

Firmato Vittorio Emanuele - Controfirmato: A. Bargoni - Visto Cibzario

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

*dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Cavaliere Giovanni Capellini
venne iscritto nel Ruolo degli Uffiziali (Nazionali) al N. 638. e ne spedisce il
presente documento al Decorato.*

Firenze il 30. Agosto 1869.

**Il Ministro di Stato
Cancelliere dell' Ordine**

Cibzario

Il Capo del Personale.

A. Jannini



S. M. VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto:

*Sulla proposta del Vostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica e
in considerazione di particolari benemeriti*

*Abbiamo nominato e nominiamo il Cavaliere Professore
Giovanni Capellini a Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.*

*Il Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto,
che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.*

Fatto a Firenze addì 23 Dicembre 1871.

Firmato Vittorio Emanuele - Controsegretario: C. Correnti - Visto Castelli

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

*dichiara che in esecuzione delle soprascritte venerande Regie disposizioni il predetto Signor
Cavaliere Professore Giovanni Capellini*

*venne iscritto nel Ruolo dei Commendatori / Nazionali / al N.º 770, e ne spedisce il
presente documento al Decorato.*

Roma addì 13 Gennaio 1872.

Il Cancelliere dell'Ordine

Capellini



Il Capo del Personale

Aggravanti

SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia

GRAN MAESTRO DELL'ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Ha firmato il seguente decreto

Il Maestro proproceda in considerazione di particolari benemerite
Abbiamo nominato e nominiamo il Sig. Giovanni Caspellini Senatore
del Regno, Presidente del Comitato costituitosi in Bologna per celebrare il 3° centenario di
Ulisse Aldrovandi, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia
con facoltà di fregiarsi delle insegne per tale Equestre grado stabilite.
Il Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto
che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.
Dato a Roma addì 30 Giugno 1907

Firmato Vittorio Emanuele - Controfirmato G. Biancheri

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

dichiara che in esecuzione delle soprascritte venivate Regie disposizioni il predetto
Signor Prof. Giovanni Caspellini
venne iscritto nel Ruolo dei Grandi Ufficiali (Nationali) al N. 446 (Serie 2a) e ne spedisce
il presente documento al Decorato

Roma addì 2 Luglio 1907

Il Cancelliere dell' Ordine
G. Biancheri

Il Capo del Personale

Ambrasio

Scheda dati diplomi/onorificenze

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 83
Denominazione	"Hs. Kongelige Majestaes Ordenscancelli"
Luogo	Kjöbenhavn
Estremo remoto	18 maggio 1870
Estremo recente	31 maggio 1872
Lingua	Danese
Consistenza	cc.4
Descrizione	Fascicolo non originale. All'interno: -due diplomi in buono stato di conservazione.
Note	L'onorificenza più antica è relativa alla nomina a cavaliere, la più recente a commendatore.

Nota storica accademia	
Nota descrizione onorificenza	Entrambe le onorificenze presentano la stessa struttura grafica ed è ancora presente il sigillo originale. Nella parte superiore è situato lo stemma dell'ordine.

Parole chiave. Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Hs. Kongelige Majestaes Ordenscancelli, Kjöbenhavn, 1870, 1872.



Efter allerhöieste Befaling udfærdiget i

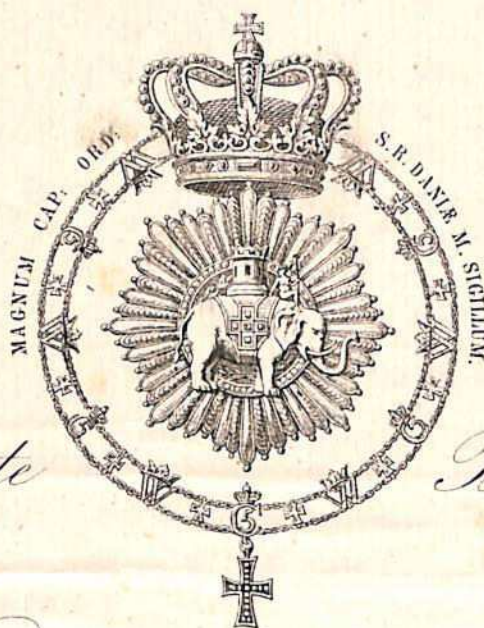
Hs Kongelige Majestaets
Ordrescancelli.

Undertegnede Vice-Canc^{ler} for Hs Kongelige Majestaets
Ridderordener gjør hermed vitterligt: at det allernaadigst
har behaget Hs. Majest^{et} ved allerhöieste Rescript af
14^{de} Mai 1870 at udn^{ævne} Hⁿ Giovanni Capellini,
Professör ved Universitetet i Bologna, til Ridder
af Dannebrogordenens 3^{de} Klasse.

Kjöbenhavn den 18^{de} Mai 1870.

J. Scheele;

Astrup.



Efter allerhöieste Befaling udfærdiget i

*Hs Kongelige Majestæts
Ordenscancelli.*

Undertegnede *Vice* Cantsler for Hs Kongelige Majestæts
Ridderordener gjør herved vitterligt: at det allernaadigst
har behaget Hs Majestæt ved allerhöieste Rescript af
29^{de} Mai 1872 at udnævne Professor ved Universitetet
i Bologna, H^r. Giovanni Capellini, Ridder af Dan-
nebrogordenen, til Commandeur af 2^{de} Grad af samme
Orden.

Kjøbenhavn den 31^{de} Mai 1872.

L. Heebye



Asstrup

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 84
Denominazione	“Ordem Militar Portuguesa de Nossa Senhora Da Conceição; Ordem de São Thiago”
Luogo	Lisbona
Estremo remoto	1873
Estremo recente	1881
Note alla datazione	
Lingua	Portoghese
Consistenza	cc. 2
Descrizione	Presenti due lettere di comunicazione della nomina. Diplomi relativi assenti.
Note	Nomina a cavaliere dell’Ordem Militar Portuguesa de Nossa Senhora Da Conceição e a commendatore dell’Ordem de São Thiago.

Nota storica accademia	L’ordine di San Tiago nasce nel 1171 come ordine militare.
Nota descrizione diploma	

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Ordem Militar Portuguesa de Nossa Senhora Da Conceição, Lisbona, 1873, 1881.

Giovanni Capellini, subdito de Sua
Majestade El-Rei de Italia, represen-
tante da Universidade e da cidade de
Bolonha no Congresso Anthropologico ul-
timamente reunido em Lisboa. Eu, El-
Rei de Portugal e dos Algarves etc. vos
Envio muito sauda. Attendendo aos
vossos merecimentos e qualidades, e Querendo
Dar-vos um publico testemunho da Minha
Consideração: Hei por bem, Annuindo á
proposta do Ministro e Secretario d'Estado
dos Negocios Estrangeiros, Nomear-vos
Commendador da Antiga Nobilissima e
Esclarecida Ordem de São Thiago do merito
scientifico, litterario e artistico. O que Me
pareceu participar-vos para vossa in-
telligencia e satisfação, e para que pos-
saeis desde já usar das respectivas in-
signias vos Mando esta Carta.

Escrepta no Paço da Ajuda em dezese-
te de Fevereiro de mil oitocentos oitenta e um.


João de Deus

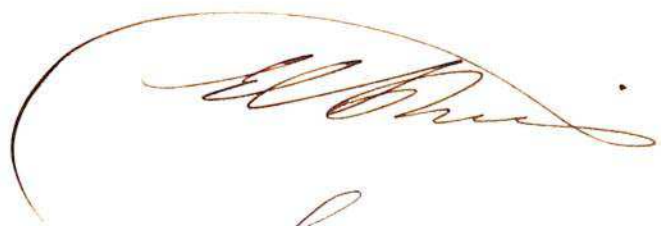
Para Giovanni Capellini, subdito de Sua
Majestade El-Rei de Italia, representante da
Universidade, e da cidade de Bolonha no Congresso
Anthropologico ultimamente reunido em Lisboa.

Por El Rei de Portugal.

A Giovanni Capellini, subdito de Sua
Majestade El-Rei de Italia, representante
da Universidade e da cidade de Bolonha
no Congresso Anthropologico ultimamente
reunido em Lisboa.



Giovanni Cappellani, Director do Museu
Geologico da Universidade de Bolonha, subdito
de Sua Magestade El Rei de Italia. Eu
El Rei de Portugal e das Algarves & vos En-
vio muito saudar. Attendendo as circumstan-
cias que concorrem na vossa pessoa e querendo
do conferir-vos um publico testemunho da
Minha Munificencia: Hei por bem, Con-
cedendo a proposta do Ministro e Secretario
d'Estado dos Negocios Estrangeiros, Comear vos
Cavalleiro da Real Ordem Militar Portugueza
da Nossa Senhora da Encarnacao de Villa Rica,
O que Me pareceu participar-vos para vossa
intelligencia e satisfacao e para que passaes
desde ja' usar das respectivas insignias vos
Quando esta Carta. Escrita no Paço da Ajuda
em vinte e sete de Março de mil oitocentos
setenta e tres.



Antonio Nogueira

Para Giovanni Cappellani, Director
do Museu Geologico da Universidade
de Bolonha, subdito de Sua Magestade
El Rei de Italia.

Por El Rei de Portugal

A Giovanni Cappellani, Director do Museu
Geologico da Universidade de Bologna, subdito
de Sua Magestade El Rei de Italia.



Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 85
Denominazione	“Kungliga Serafimerorder [Ordine dei serafini] ”
Luogo	Stoccolma
Estremo remoto	1 dicembre 1874
Estremo recente	1 dicembre 1874
Note alla datazione	
Lingua	Svedese
Consistenza	cc. 1
Descrizione	Diploma.
Note	Nomina a Commendatore di Andra Klassen af Nordstjerne orden

Nota storica accademia	L'Ordine dei Serafini (o dei Cherubini, o del Cordone Azzurro) è un ordine cavalleresco svedese. È la massima onorificenza della Svezia ed è una delle più antiche ancora esistenti.
Nota descrizione diploma	La nomina è scritta a mano in lingua svedese e presenta un timbro a secco nella seconda pagina coperto (probabilmente con l'effigie dell'ordine).

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Svezia, Kungliga Serafimerorder, Ordine dei Serafini, Stoccolma, 1874.

ALLHÖRSÄK,

med GUDS Nåde, Sveriges, Norges,
Götes och Wendes Konung,

Göre vederligt: Att som till Vår Kärmedan

Kämnat de förtjinstfulla och särdeles beröm-
liga egenskaper, hvarigenom Professorn i
Bologna Giovanni Sapellini
städse sig utmärkt; Alltså hafva W:J,
såsom ett vederbörligt af Vår Kongl

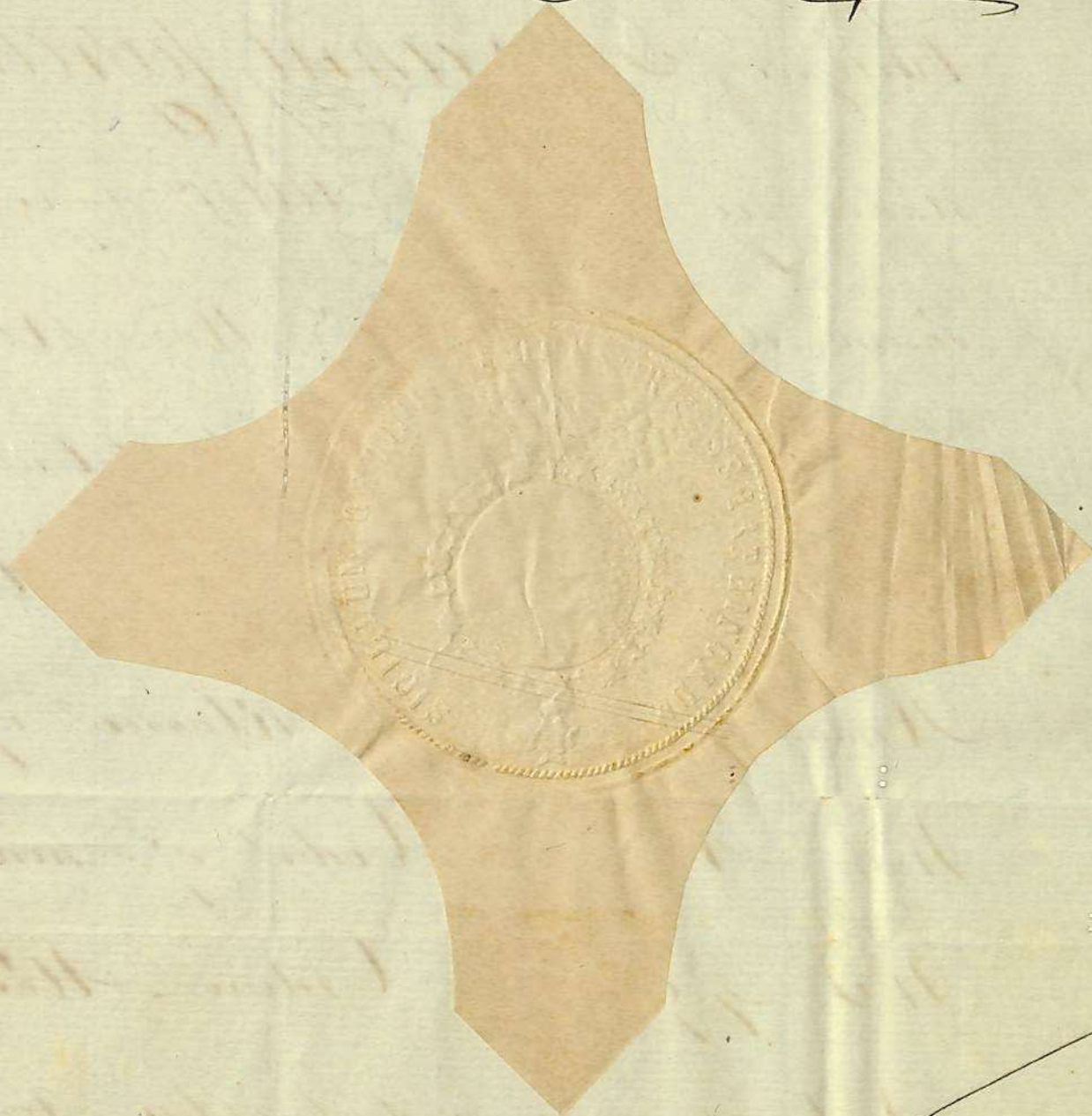
nåd och värbjäl, härmed velat utnämna
henne, Giovanni Sapellini, till
Kommendör i Andra Klassen af
Vår Nordstjerne - Orden, af hvilken
W:J Sjelf är Ordens - Mästare.

Det alle, som vederbörligt, till efterrättelse
länder. Till yttermera visso hafva

Wj detta med Egen hand underskrifvit
och med Wärdt Serafimer - Ordens Insegel
bekräfta lätit. Stockholms Slott i
Sädra Ordens - Kapellet den 5 December

1874.

Oscar,



Plesantissimo

Gjort Befehl Professoren i Bologna Giovanni Capellini
vara Remmunder i Andra Klagen af Nordstjerne - Orden

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 88
Denominazione	"Ordre National de la legion d'honneur"
Luogo	Parigi
Estremo remoto	28 giugno 1880
Estremo recente	2 giugno 1906
Note alla datazione	
Lingua	Francese
Consistenza	cc.3
Descrizione	All'interno del fascicolo sono presenti i relativi diplomi: -diploma 1880 (435x545 mm.); -diploma 1905 (430x530 mm.); -diploma 1906 (400x535 mm.)
Note	Nomina a cavaliere dell'ordine (1880); nomina a ufficiale dell'ordine (1905); nomina a commendatore dell'ordine nazionale della Legion d'Onore (1906)

Nota storica accademia	L'ordine nazionale della Legion d'Onore è l'istituzione che è responsabile per l'assegnazione della decorazione onoraria più alta francese concessa a coloro ai quali, siano essi francesi o stranieri, vengono riconosciuti particolari meriti in un ambito specifico, da quello civile a quello culturale. E' stato istituito il 19 maggio 1802 da Napoleone Bonaparte. (Fonte: www.legiondhonneur.fr)
Nota descrizione diploma	In tutti e tre i diplomi è presente il distintivo della Legion d'Onore, ovvero un asterisco maltese a cinque bracci tra i quali si intrecciano foglie di alloro e quercia. Nel disco centrale del quale è raffigurata la "Marianne", simbolo della Repubblica francese. Ai lati dell'asterisco il motto " <i>Honneur - Patrie</i> ".

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Legion d'Onore, Parigi, 1880, 1905, 1906.

ORDRE NATIONAL DE LA LÉGION D'HONNEUR.

HONNEUR.



PATRIE.

Le Grand Chancelier de l'Ordre National de la Légion d'Honneur
certifie que, par Décret du *Vingt six Juin* mil huit cent ~~soixante~~ *quatre-vingt*,

Le Président de la République Française
a conféré à *M^r Jean Capellini,*
Directeur du Musée de Géologie de l'Université de Bologne,
la Décoration de *Chevalier* de l'Ordre National de la Légion d'honneur.

Fait à Paris, le *28 Juin* 1880

L. Faucher

Vu, scellé et enregistré, N° *1897*
Le Chef de la Division administrative,

Paul Darnaud

Par le Grand Chancelier :
Le Secrétaire général de l'Ordre,

J. Faucher

ORDRE NATIONAL DE LA LÉGION D'HONNEUR.



HONNEUR.

PATRIE.

Le Grand Chancelier de l'Ordre National de la Légion d'Honneur
certifie que, par Décret du neuf mars mil neuf cent six

Le Président de la République Française
a conféré à M. Capellini

Sénateur du Royaume d'Italie
la Décoration de Commandeur de l'Ordre National de la Légion d'honneur.

Fait à Paris, le 2 juin 1906

Vu, collé et enregistré, n° 41786.

Le Chef du 1^{er} Bureau,

[Signature]

[Signature]
Par le Grand Chancelier
Le Secrétaire général de l'Ordre.

[Signature]

ORDRE NATIONAL DE LA LÉGION D'HONNEUR.

HONNEUR.



PATRIE.

Le Grand Chancelier de l'Ordre National de la Légion d'Honneur
certifie que, par Décret du vingt-quatre septembre mil neuf cent cinq,

Le Président de la République Française
a conféré à M. Capellini Jean
Sénateur du Royaume d'Italie, Directeur du Musée de Bologne
la Décoration de Officier de l'Ordre National de la Légion d'honneur.

Fait à Paris, le 6 Décembre 1905.

Vu, scellé et enregistré, N° 11.226
Le Chef du 1^{er} Bureau,

J. H. [Signature]

Jo. H. [Signature]

Par le Grand Chancelier :
Le Secrétaire général de l'Ordre,
et pour autres :
Le chef du 1^{er} Bureau

Luis [Signature]

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 89
Denominazione	"Ordine civile di Savoia"
Luogo	Roma
Estremo remoto	10 aprile 1887
Estremo recente	10 aprile 1887
Note alla datazione	
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Descrizione	All'interno del fascicolo, -onorificenza relativa (390x270 mm.)
Note	Nomina a cavaliere dell'ordine civile di Savoia.

Nota storica accademia	L'ordine civile di Savoia venne fondato il 29 ottobre 1831 da Carlo Alberto, Re di Sardegna, per premiare le virtù civili ed il merito di chi non apparteneva alla classe militare. (Fonte: http://www.ordinidinasticicasasavoia.it/)
Nota descrizione diploma	Copia del decreto di nomina di Giovanni Capellini a cavaliere dell'ordine.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Ordine civile di Savoia, Roma, 1887.

UMBERTO I.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

CAPO E GRAN MASTRO

DELL'

Ordine Civile di Savoia

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno Presidente del Consiglio dell'Ordine civile di Savoia;

Veduta la deliberazione del 6 e 7 Aprile 1887 del Consiglio di esso Ordine civile di Savoia;

Piacendoci testimoniare a persona benemerita dell'onore nazionale la sovrana Nostra soddisfazione;

Abbiamo nominato e nominiamo Cavaliere dell'Ordine civile di Savoia
Capellini Giovanni, professore di geologia nell'Università di Bologna

Il Ministro proponente curerà l'esecuzione di questo Decreto che sarà trascritto nel Registro degli atti gran Magistrali dell'Ordine civile di Savoia conservato negli uffici del Ministero dell'Interno

Dato in Roma addì 10 del mese di Aprile dell'anno mille ottocentottantasette, decimo del Nostro gran Maestrate

firmato Umberto
contrassegnato Crispi

Trascritto nel Registro degli atti gran Magistrali dell'Ordine civile di Savoia sotto il N° 489
oggi 11 Aprile 1887

Il Segretario della Presidenza del Consiglio
dell'Ordine civile

V...

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 90
Denominazione	Ordnul Benemerenti al Casei Domnitoare (Ordine al merito della casa regnante)
Luogo	Bucarest
Estremo remoto	12 maggio 1883
Estremo recente	12 maggio 1883
Note alla datazione	
Lingua	Romeno
Consistenza	cc.1
Descrizione	Diploma relativo presente (300x230 mm.)
Note	Conferimento della medaglia dei Benemerenti "classe prima"

Nota storica accademia	L'Ordine è stato fondato sotto la monarchia costituzionale degli Hohenzollern Sigmaringen con Carol I. Abolito dopo la rivoluzione comunista, in seguito l'ordine è stato ristabilito il 31 marzo 2000.
Nota descrizione diploma	L'attestato è molto semplice con parole in grassetto che evidenziano la volontà sovrana, è presente la firma del Re Carol I e di Petre S. Aurelian, in seguito primo ministro rumeno. Inoltre è presente il sigillo del Re di Romania Carol I.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Carol I, Romania, Ordnul benemerenti al casei domnitoare, Ordine al merito della casa regnante, Bucarest, 1883.

CAROL I.

Din grația lui Dumnezeu și prin voința națională

REGE ALŢ ROMÂNIEI

La toți de față și viitori sănătate.



orind a da o probă de a **NOSTRĂ** bună-voință

Domnului *Giovanni Capellini*

pentru *importantele sale lucrări geologice*

NOI 'i conferim medalia Bene-Merenti clasa I.

Drept-care 'i dăm acestă brevetă subscrisă de

NOI și investită cu sigiliul **NOSTRU**

Datū in *Bucuresti* la *12 Mai* 1883.

Carol

Ministrul Secretarū de Statū
la Departamentul Instrucțiunii
publice și alū Cultelorū.

P. I. Aurelian

N. 337

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 91
Denominazione	Ordine della corona di Romania
Luogo	Bucarest
Estremo remoto	31 maggio 1888
Estremo recente	31 maggio 1888
Note alla datazione	
Lingua	Rumeno
Consistenza	c. 1
Descrizione	All'interno del fascicolo, onorificenza relativa (360 x230 mm.)
Note	Nomina a ufficiale dell'ordine

Nota storica accademia	L'ordine della Corona fu fondato da Re Carol I di Romania il 14 marzo 1881 per commemorare l'elevazione a regno dello stato rumeno. Esso viene concesso sino alla fine della monarchia rumena nel 1947.
Nota descrizione diploma	Il diploma, a firma di Carol I, presenta lo stemma quadripartito della casa reale di Romania all'interno del quale si distinguono due leoni rampanti che lo sorreggono; al di sotto dello stemma è riportato il motto " <i>Nihil sine Deo</i> ". Nella parte bassa sinistra del diploma vi è il timbro a secco a quattro punte della casa reale.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Ordine della corona di Romania, Carol I, Bucarest, 1888.



Carol I.

Din grația lui Dumnezeu și prin voința națională
Rege al României.

La noi de fația și viilor sănătate.

Dozind a da un semn de a Noastră bună voință
Domnului Giovanni Capellini, Rectorul
Universității din Bologna (Italia).

etc.

etc.

Noi îi conferim gradul de Mare Oficer al ordinului
Coroana României.

Spre credință îi dăm acest Brevet subscris de Noi,
și investit cu sigiliul Ordinului.

Dat în București la 31. Maiu 1888.



Carol

Ministru Secretar de Stat la
Departamentul Afacerilor străine

J. P. Capellini

Șeful serviciului
F. C. Florescu.

Nº 7680

Fondo	Archivio Giovanni Capellini
Serie	Diplomi e Onorificenze
Segnatura	Fasc. 92
Denominazione	Order vom Zähringer löwen
Luogo	Baden
Estremo remoto	16 ottobre 1888
Estremo recente	16 ottobre 1888
Note alla datazione	
Lingua	Tedesco
Consistenza	cc.2 + statuto composto da pp.12.
Descrizione	All'interno del fascicolo: -diploma (380x240 mm.). In fondo allo statuto rappresentazione grafica delle stelle e croci di onorificenza.
Note	Nomina a commendatore di prima classe.

Nota storica accademia	L'ordine cavalleresco del leone di Zähringen venne fondato dal Granduca Carlo II di Baden.
Nota descrizione diploma	Il diploma presenta alcune parole scritte in grassetto. Nel fondo del foglio è presente un sigillo a secco del Re Federico I di Baden. Nello stemma sono raffigurati due grifoni simbolo di custodia, protezione, perfezione e potenza. E' inoltre presente uno statuto che indica i diversi tipi di onorificenza.

Parole chiave: Accademia lunigianese di scienze Giovanni Capellini, Giovanni Capellini, Archivio Giovanni Capellini, diplomi, onorificenze, Ordine del leone di Zähringen, Carlo II di Baden, Order Vomzähringer löwen, Baden, 1888.

Friedrich
von Gottes Gnaden
Grossherzog von Baden,
Herzog von Saxe-Weimar.

Wir haben Uns gnädigst bewogen gefunden
Ihren Rektor der Universität Bologna, Pro-
fessor Giovanni Capellini, das Kommando
Ihrer ersten Klasse des Civils vom Züfingen
Lernen zu verleihen und aufzuheben demselben
über den rechtsmäßigen Besitz einer Auszeich-
nung die gegenwärtige Urkunde mit Unserer
eigenhändigen Unterschrift und beigedrucktem
Königlichen Insigne.

Schloß Baden, den 16^{ten} Oktober 1888


Ordens-Diplom.
für

Ihren Professor G. Capellini,
Rektor der Universität
Bologna.

Friedrich

Friedrich, von Gottes Gnaden

Großherzog von Baden, Herzog von Zähringen.

Uns Anlaß Unseres fünfundzwanzigjährigen Regierungsjubiläums haben Wir Uns bewogen gefunden, den Orden

Berthold des Ersten von Zähringen

als eine höhere Klasse des

Ordens vom Zähringer Löwen

zu stiften, demgemäß die von Uns unterm 30. September 1866 erlassenen revidirten Statuten dieses Ordens (Regierungsblatt Nr. LVI. Seite 373 ff.) zu erweitern, gleichzeitig die inzwischen erforderlich gewordenen Aenderungen zu verfügen, sowie die hiernach sich ergebenden neuen Bestimmungen und Abänderungen mit den Vorschriften jener Statuten, soweit sie unverändert bleiben, als von jetzt ab geltende Statuten zusammenstellen zu lassen, und verordnen demnach wie folgt:

§. 1.

Wir Selbst, und nach Uns Unsere Nachfolger in der Regierung sind die Großmeister des Ordens vom Zähringer Löwen und üben dieses Recht aus eigener und alleiniger Entschließung aus.

§. 2.

Wir werden diesen Orden, welcher nie nachgesucht werden kann, ohne Rücksicht auf Stand und Geburt, für treu geleistete Dienste, sowie überhaupt als Merkmal besonderer Anerkennung und Unseres Wohlwollens verleihen.

§. 3.

Der Orden theilt sich in sechs Klassen: Ritter des Ordens Berthold I., Großkreuze, Kommandeure erster und zweiter Klasse, Ritter erster und zweiter Klasse.

§. 4.

Die Insignien des Ordens bestehen und zwar:

I. des Ordens Berthold I. von Zähringen:

- 1) in einem von einer königlichen Krone bedeckten Ordenskreuze, dessen emaillirtes Mittelschild auf der Vorderseite die Namensschiffer des Stiflers (FWL) mit der königlichen Krone, auf der Rehrseite die dreizackige Herzogskrone in Gold auf rothem Grunde darstellt. Von dem Mittelschilde gehen vier weiß emaillirte Strahlen aus, welche von goldenen Herzogskronen als Spangen zusammengehalten werden;
- 2) in einem achtstrahligen Sterne von Gold, in dessen Mitte sich ein Schild befindet, das auf rothem Grund den geharnischten Herzog zu Roß mit Fahne und Schild in Gold darstellt und von einem weißen Ringe mit dem Wahlspruch: GERECHTIGKEIT IST MACHT umgeben ist;
- 3) in einem rothen, gewässerten, mit goldener Einfassung versehenen handbreiten Bande;

II. der übrigen fünf Klassen:

- 1) in einem Ordenskreuze, dessen emaillirtes Mittelschild auf der Vorderseite das Stammschloß Zähringen, auf der Rehrseite einen streitfertigen goldenen Löwen auf rothem Grunde darstellt. Von dem Mittelschilde gehen vier von Spangen zusammengehaltene Strahlen aus, welche auf der Vorderseite von grünem Glasse sind. Die Spangen der Vorderseite, sowie die Spangen und Strahlen der Rehrseite sind bei den vier ersten Klassen von Gold, bei der fünften von Silber. Die Größe der Kreuze ist nach den Klassen verschieden; jene der zweiten und dritten, sowie die der vierten und fünften Klasse sind indeß unter sich von gleicher Größe;
- 2) in einem achtstrahligen Sterne von Silber, in dessen Mitte ein runder Schild angebracht ist, welcher in rothem Felde einen streitfertigen goldenen Löwen zeigt, umgeben von einem weißen Ringe mit dem Wahlspruch: FÜR EHRE UND WAHRHEIT;
- 3) in einem vierstrahligen Stern von Silber, auf welchem sich das Ordenskreuz in grünem Schmelze mit dem das Stammschloß darstellenden Mittelschilde befindet;
- 4) in einem grünen, gewässerten, mit orangefarbener Einfassung versehenen Bande von verschiedener Breite.

§. 5.

Die Ritter des Ordens Berthold I. von Zähringen tragen das Ordenskreuz (§. 4 I. Ziffer 1) an dem für sie bestimmten Bande (§. 4 I. Ziffer 3), und ebenso

die Großkreuze das große Ordenskreuz an einem handbreiten Bande (§. 4 II. Ziffer 4) über die rechte Schulter.

Die Kommandeure erster Klasse tragen das mittlere Kreuz an einem etwas schmäleren Bande um den Hals, sodann auf der linken Brust den Stern mit vier Strahlen.

Die Kommandeure zweiter Klasse ebenso, jedoch ohne Stern.

Die Ritter endlich tragen das kleine Kreuz an einem noch schmäleren Bande auf der linken Brust.

Diejenigen Ritter des Ordens Berthold I. von Zähringen oder Großkreuze, welche Ritter Unseres Hausordens der Treue sind, tragen die Insignien des Ordens Berthold I. beziehungsweise Großkreuzes am Halse, ohne den Stern.

§. 6.

Als ein besonders ehrendes Merkmal der Auszeichnung kann dem Ordenskreuze jeder Klasse das Eichenlaub hinzugefügt werden.

Dasselbe wird über dem Kreuze am Ringe des Bandes getragen.

§. 7.

Es kann ferner als Merkmal besonderer Anerkennung für ausgezeichnetes Verhalten vor dem Feinde dem Ordenskreuze jeder Klasse die Auszeichnung der Schwerter beigelegt werden. Dieselbe besteht in zwei kreuzweise zusammengelegten Schwertern, welche auf den Spangen der Vorderseite derart angebracht sind, daß sie unterhalb und oberhalb des freibleibenden Mittelschildes hervortreten.

Die Schwerter können auch, an Stelle des Eichenlaubs, am Ringe und in den drei obersten Klassen am Sterne verliehen werden.

§. 8.

Der Orden vom Zähringer Löwen hat an Unserem Hofe für Unsere Unterthanen den Vorrang vor den fremden Orden; dagegen steht er dem Hausorden der Treue und der entsprechenden Klasse des Militär-Karl-Friedrich-Verdienst-Ordens nach.

§. 9.

Die Verleihung beginnt mit dem Ritterkreuz zweiter Klasse und soll keiner Unserer Unterthanen eine höhere Klasse des Ordens erhalten, bevor ihm die entsprechende niedere Klasse verliehen worden ist.

Nur in außerordentlichen Fällen soll hiervon, zur größeren Auszeichnung des mit dem Orden zu Begnadigenden, eine Ausnahme gemacht werden dürfen.

§. 10.

Den Inhabern des Ordens der fünf ersten Klassen ist gestattet, dessen Zeichen den Geschlechtswappen in der Art beizufügen, daß bei den Rittern das Ordenskreuz unten am Schild an einer Schleife hängt, bei den Kommandeuren zweiter Klasse sich das Band um den Schild herumschlingt, bei den Kommandeuren

erster Klasse unten am Schild nebst dem Ordenskrenz noch ein Theil der Ordenskette sichtbar ist, endlich bei den Großkreuzen und den Ritttern des Ordens Berthold I. von Zähringen das Ordenskrenz an einer sich um den Schild herumschlingenden, aus runden Gliedern bestehenden Kette dem Wappen angehängt ist.

§. 11.

Jeder mit dem Orden Begnadigte erhält über die Verleihung ein von Uns Selbst vollzogenes Patent nebst den Ordensstatuten, und wird in die Ordensliste eingetragen.

§. 12.

Sollte wider Verhoffen sich der Fall ergeben, daß ein Ordens-Inhaber zu einer entehrenden Strafe verurtheilt würde oder sich sonst ein unwürdiges Betragen zu Schulden kommen ließe, so werden Wir denselben, kraft obhabender Großmeisterrechte und Pflichten, der Ehre des Ordens für verlustig erklären, ihm dessen Zeichen entziehen und ihn aus der Ordensliste streichen lassen.

§. 13.

Die Insignien sind nach dem Ableben eines Inhabers oder bei Entziehung des Ordens alsbald zurückzuschicken. Dasselbe findet bei Verleihung einer höheren Klasse rücksichtlich der Insignien der niederen Klasse statt.

§. 14.

Die durch Verleihung dieses Ordens entstehenden Geschäfte hat Unser Geheimen Kabinet als Ordenskanzlei zu besorgen. Dahin gehört namentlich die Ausfertigung der Patente, Führung der Ordensliste, Anschaffung der nöthigen Ordenszeichen, Sorge für die richtige Zurückgabe der älteren, Uebersendung der Statuten an jedes Ordensglied 2c.

§. 15.

Bei Verleihung des Ordens werden keine Taxen oder Gebühren erhoben.

Gegeben zu Karlsruhe, den 29. April 1877.

Friedrich.



Turban.

Auf Seiner Königlichen Hoheit höchsten Befehl:
Gaier.

Auszug

aus der höchsten Verordnung vom 21. Januar 1879, Gesetzes- und Verordnungsblatt Nr. II.,
die Abänderung der Statuten des Ordens vom Zähringer Löwen
betreffend.

2c. 2c.

Die Paragraphen 7 und 13 der Statuten des Zähringer Löwen-Ordens vom 29. April 1877 (Gesetzes- und Verordnungsblatt Nr. VIII. Seite 93) erhalten nachstehende Fassung:

§. 7.

Es kann ferner als Merkmal besonderer Anerkennung für ausgezeichnetes Verhalten vor dem Feinde jeder Klasse die Auszeichnung der Schwerter beigelegt werden.

Dieselbe besteht in zwei kreuzweise zusammengelegten Schwertern, welche auf den Spangen der Vorderseite derart angebracht sind, daß sie unterhalb und oberhalb des freibleibenden Mittelschildes hervortreten.

In entsprechender Weise sind die Schwerter auch an den zu den drei oberen Klassen gehörigen Sternen angebracht.

Das mit Schwertern verliehene Ritterkreuz ist neben der später erlangten höheren Ordensklasse ohne Schwerter,

das mit Schwertern verliehene Ordenskrenz des Kommandeur II. Klasse ist nach Erlangung einer höheren Ordensklasse ohne Schwerter mit dem zum Kommandeurkreuz I. Klasse gehörigen Stern beziehungsweise neben den Insignien der weiteren höheren Ordensklasse,

von dem mit Schwertern verliehenen Kommandeurkreuz I. Klasse, sowie von dem mit Schwertern verliehenen Großkreuz ist der zugehörige Stern neben dem später erlangten Großkreuz ohne Schwerter beziehungsweise neben dem Orden „Berthold I.“ zu tragen.

§. 13.

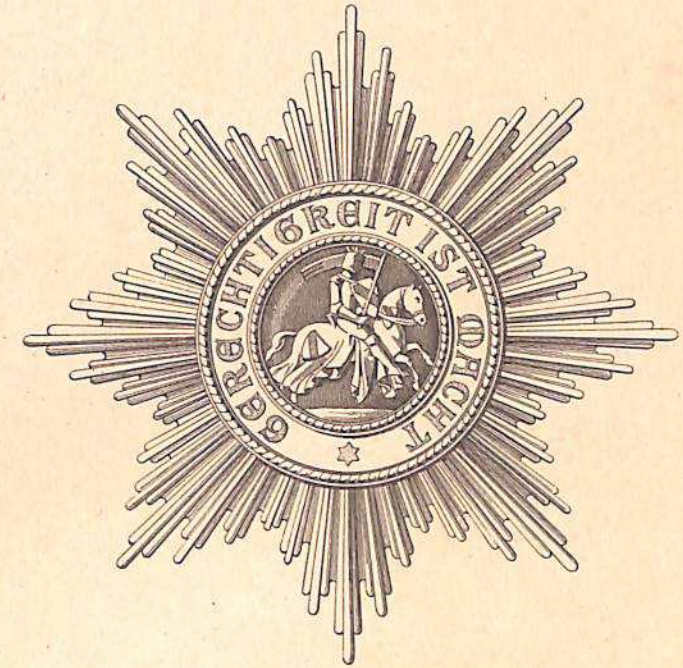
Die Insignien sind nach dem Ableben eines Inhabers oder bei Einziehung eines Ordens alsbald zurückzuziehen.

Dasselbe findet bei Verleihung einer höheren Klasse rücksichtlich der Insignien der niederen Klasse statt, insofern diese letzteren nicht in Gemäßheit des §. 7 auch noch nach der Erlangung einer höheren Klasse weiter zu tragen sind.

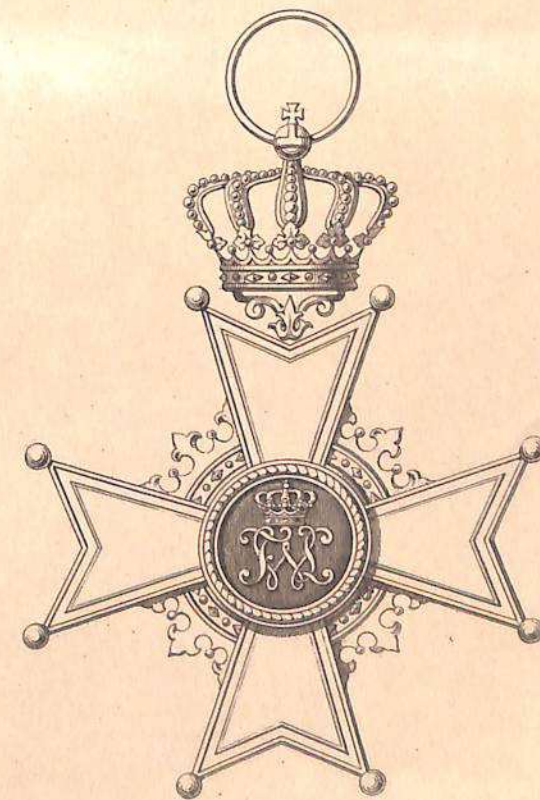
Großherzoglich Badischer

Orden vom Bähringer Löwen.

ORDEN BERTHOLD des I^{ten} VON ZÄHRINGEN.

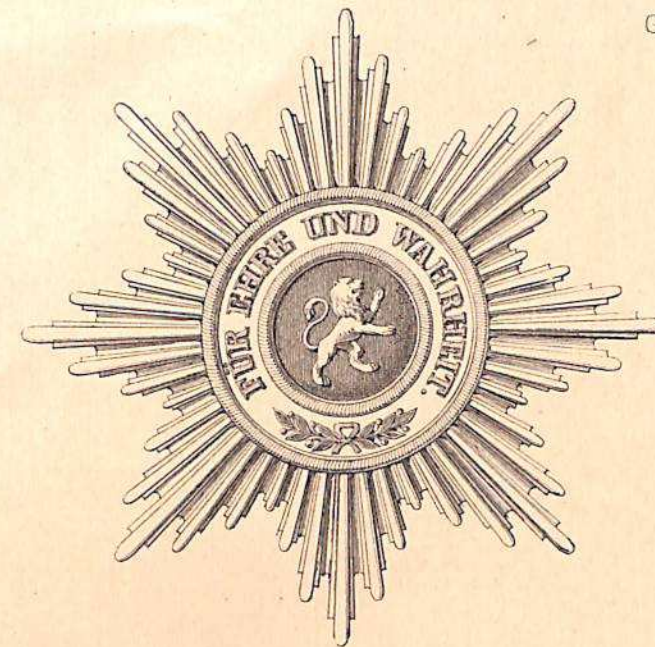


STERN.



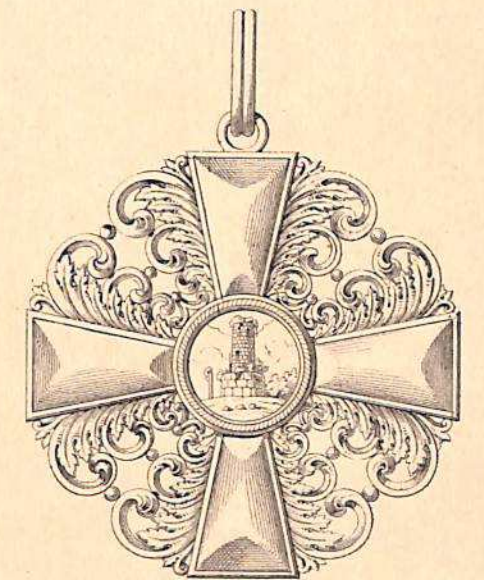
KREUZ.



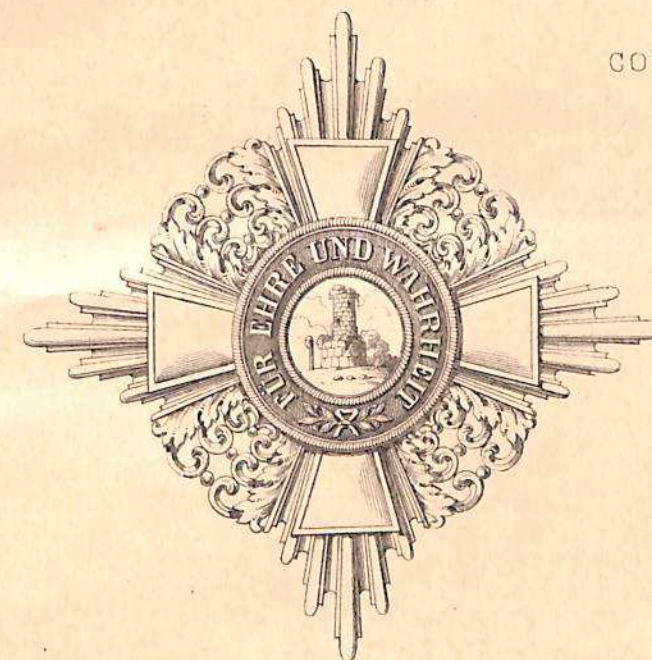


STERN.

GROSSKREUZ.

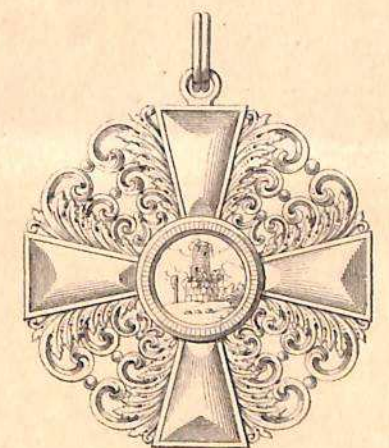


KREUZ.

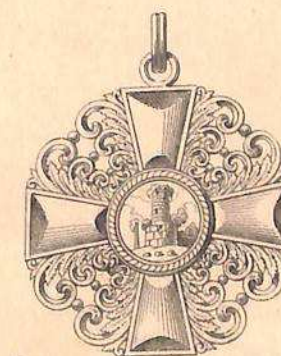


STERN
für die Commandeure I^{er} & II^{er} Cl.

COMMANDEURE.



KREUZ
für die Commandeure I^{er} & II^{er} Cl.

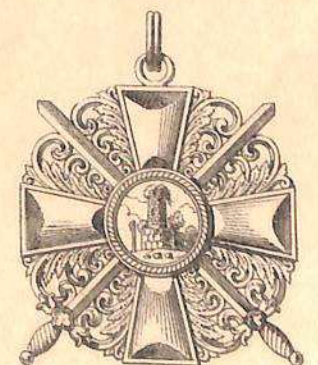


KREUZ I^{er} & II^{er} Cl.

RITTER.



Eichenlaub.



KREUZ I^{er} & II^{er} Cl.
mit Schwertern.